C i t t à d i M a r i g l i a n o

(Provincia di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

xiv. 119 del 05/09/2018

OGGETTO: Stazione Unica Appaltante – approvazione disciplinare economico-ESEGUIBILE.

L'anno 2018 il giorno cinque del mese di settembre alle ore 14.40 nella sala delle adunanze della casa Comunale, la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge e presieduta dal SINDACO avv. Antonio Carpino, si è riunita con i seguenti Assessori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
LO SAPIO ALFONSO – Vice Sindaco	x	
COPPOLA RAFFAELE		x
DE ROSA ASSUNTA	x	
RICCI NICOLA	x	
NAPOLITANO GIUSEPPE		x
PERNA VERONICA	x	

Con la partecipazione del V. Segretario Generale dott. Antonio Del Giudice, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/2000.

Il SINDACO, avv. Antonio Carpino, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Letta l'allegata proposta prot. 18024 del 04.09.2018;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, inseriti nella predetta proposta;

Ad unanimità di voti espressi favorevolmente per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO **IL V. SEGRETARIO GENERALE**

F.TO avv. Antonio Carpino **F.TO dott.Antonio Del Giudice**

Per copia conforme all'originale

Marigliano 06/09/2018_____

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII , visti gli atti d'ufficio**,**

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 06/09/2018_____come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 06/09/2018 _____

f.to Il messo comunale F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il_____

- ❑ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,_____ IL RESPONSABILE SETTORE VII

f.to Antonio Del Giudice

(Provincia di Napoli)

OGGETTO: Stazione Unica Appaltante – approvazione disciplinare economico- ESEGUIBILE.

PARERE in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267 del 18.08.2000.

f.to IL RESPONSABILE SETTORE VII
dott. Antonio Del Giudice

COMUNE DI MARIGLIANO

Provincia di Napoli

Oggetto: Stazione Unica Appaltante – approvazione disciplinare economico.

IL SINDACO

Premesso che;
questo Ente, con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 17/8/2015 ha aderito alla Stazione Unica Appaltante costituita presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, a cui è stata demandata la cura di tutte le procedure di aggiudicazione dei contratti di Lavori Pubblici di importo pari o superiore ad €. 250.000,00 e di forniture e servizi di importo pari o superiore ad €. 200.000,00 al netto dell'iva, dalla fase di redazione e pubblicazione del bando fino all'aggiudicazione definitiva;

con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 21/7/2017 veniva approvato lo schema di protocollo d'intesa aggiornato ai sensi del D.Lgs.vo 50/2016 composto di n. 22 articoli dando mandato al Sindaco per la sottoscrizione del predetto;

in data 17/07/2018 veniva sottoscritto il protocollo d'intesa per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante di cui all'art.13 della Legge 13/8/2010 n. 136, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37, 38 e 39 del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50 tra la Prefettura di Napoli, il Provveditorato interregionale per le OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia, la Basilicata, sede centrale di Napoli e il Comune di Marigliano;

Considerato che;
ai sensi dell'art. 16 del citato protocollo d'intesa, la regolamentazione dei rapporti economici derivanti da esso e relativi al pagamento delle spese di funzionamento della S.U.A. – Centrale di Committenza deve formare oggetto di apposito, separato disciplinare, da sottoscriversi da parte del Provveditorato e dell'Ente aderente – stazione appaltante, restando subordinata alla stipula di tale disciplinare l'efficacia della medesima Convenzione;

Dato atto che;
con pec del 2/1/2018 il Provveditorato Interregionale OO.PP. ha trasmesso lo schema di disciplinare di regolamentazione degli aspetti economici affinché sia approvato con apposito atto;

PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in premessa;

di approvare lo schema di disciplinare di regolamentazione degli aspetti economici relativi al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) . centrale unica di committenza, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37, 38 e 39 del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, al Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata;

di dare mandato al Sindaco per la sottoscrizione del predetto disciplinare.

Il Sindaco
Avv. Antonio Carpino

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER LA CAMPANIA,IL MOLISE,LA PUGLIA E LA BASILICATA
S. U.A. di Napoli

ENTE-STAZIONE APPALTANTE
.....

Atto n. di Rep. del

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI REGOLAMENTAZIONE DEGLI ASPETTI ECONOMICI RELATIVI AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.)-CENTRALE DI COMMITTENZA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 37, 38, 39 del D. Lgs. 18.04.2016, n.50

TRA

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, nella persona del Provveditore .....

E

L' Ente aderente-Stazione Appaltante-Comune di ....., codice fiscale ....., partita iva ..... nella persona del Sindaco ....., nato a Napoli il ....., residente in ..... alla ....., domiciliato presso la Casa Comunale di .....

PREMESSO

- che in data ..... è stato sottoscritto dal ..... l' atto di adesione alla Protocollo d' Intesa del 21/06/2017, n.8017 di rep., per il conferimento delle funzioni di stazione unica appaltante (S.U.A.)-Centrale di Committenza, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37, 38, 39 del D. Lgs. 18.04.2016 n.50, al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, sottoscritto tra la Prefettura - Utg di Napoli nella persona del Prefetto pro tempore, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, nella persona del Provveditore pro tempore, e gli Enti aderenti, quali Stazioni Appaltanti nell' accezione di cui all' art. 3, comma 1, let. o) del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016;

- che ai sensi dell'art. 16 del citato Protocollo d' Intesa, la regolamentazione dei rapporti economici derivanti da esso e relativi al pagamento delle spese di funzionamento della S.U.A.-Centrale di Committenza deve formare oggetto di apposito, separato disciplinare, da sottoscriversi da parte del Provveditorato e dell'Ente aderente-Stazione Appaltante, restando subordinata alla stipula di tale disciplinare l'efficacia della medesima Convenzione ;

- che con Deliberazione della Giunta Comunale n..... del ..... dell'Ente aderente-Stazione Appaltante, immediatamente esecutiva, che si allega al presente atto formandone parte integrante, è stato approvato lo schema del presente disciplinare ed è stato autorizzato il ..... alla stipula dello stesso;

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto della convenzione)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Art. 2

(Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari e garanzie-Regolamentazione degli aspetti economici relativi al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S. U.A.) Centrale di Committenza)

Le risorse finanziarie per la gestione associata delle funzioni previste nella presente convenzione sono a carico dell'Ente aderente-Stazione Appaltante.
Le somme assegnate al Provveditorato-Centrale di Committenza da parte dell'Ente aderente-Stazione Appaltante saranno individuate preventivamente nei quadri economici di progetto alla voce "Somme a disposizione" come disposto dall'art. 77, comma 10 e art. 113, comma 5 del D.Lgs. n.50/2016.
A) Nelle more dell'emanazione del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita l'ANAC, di cui all'art. 77, comma 10 del D.Lgs. n.50/2016, gli oneri spettanti al Provveditorato per le attività di centrale di committenza sono determinati come di seguito.
A.1) Per Importi di affidamento <= € 200.000,00
L' ammontare della somma da riconoscere al Provveditorato è calcolato come di seguito esposto:

ON = 1,5% € 200.000,00;
ON = Importo oneri complessivamente spettanti al Provveditorato.

A.2)Per Importi di affidamento > € 200.000,00

1. L'ammontare delle somme da assegnare sarà calcolato in funzione dell'importo a base di gara secondo le seguenti percentuali:

- 1,5% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto fino a € 500.000,00;
- 1% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto da € 500.000,01 a € 2.000.000,00;
- 0,75% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto da € 2.000.000,01 a € 5.000.000,00;
- 0,50% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto oltre € 5.000.000,00.

2. La somma complessivamente spettante al Provveditorato non potrà, in ogni caso, eccedere l'importo derivante dall'applicazione dell'allegato "A" del D.M. UDC GAB Prot. 0014154 del 31.10.2007 (cd. Decreto Di Pietro), considerando una commissione giudicatrice di gara costituita da n. 5 componenti, compreso il Presidente, oltre ad un ufficio di segreteria.

B) Successivamente all'emanazione del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell' Economia e delle Finanze e sentita l'ANAC, di cui all'art. 77, comma 10 del DLgs n.50/216, gli oneri spettanti al Provveditorato per le attività di centrale di committenza saranno determinati come di seguito.

- Oneri spettanti alla Commissione di gara: si applicheranno i compensi determinati dal suddetto decreto;
- Oneri spettanti al personale della Centrale di committenza: sarà riconosciuto un importo quantificato nella misura percentuale massima dello 0,5% dell'importo a base di affidamento, ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. n.50/2016.
- Oneri spettanti alla S.U.A. per spese strumentali di funzionamento: sarà riconosciuto alla S.U.A.-Centrale di Committenza dall' Ente-Stazione Appaltante un importo quantificato nella misura del 50% dell' aliquota percentuale fissata dall' art. 113, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, e dunque nella misura percentuale massima dello 0,2% dell'importo a base di affidamento.

In ogni caso resta stabilito ed accettato dall' Ente aderente-Stazione Appaltante che a norma di quanto previsto dall'art. 77, comma 10, ultimo capoverso, del D.Lgs. n. 50/2016, ai dipendenti pubblici appartenenti all' Ente aderente-Stazione Appaltante non spetta alcun compenso, relativamente alle funzioni di componente di Commissione di gara.

Le parti si danno reciprocamente atto che in conformità al parere reso dall' Avvocatura Generale dello Stato n. 491742 del 17/10/2017, sono fatti salvi gli effetti giuridici determinati da eventuali disposizioni che sanciscano la retroattività del Decreto Ministeriale emanando ai sensi dell' art. 77, c. 10 del D.Lgs.50/2016, ivi compreso il diritto alla restituzione o al contrario ad un conguaglio riferito al compenso percepito dai commissari di gara, nel caso in cui, rispettivamente, il compenso risultante dall' emanando decreto risulti essere inferiore oppure superiore al compenso risultante dal D.M. 14/10/2007,n. 14154(c.d. Decreto Di Pietro).

Le somme spettanti al Provveditorato, quantificate al capo A), o in alternativa al capo B), saranno corrisposte dall' Ente aderente-Stazione Appaltante in base alle due seguenti modalità:

- in caso di acquisto da parte del Provveditorato di materiale di cancelleria e di attrezzature informatiche, sia hardware che software, necessarie all' assolvimento delle funzioni di cui alla presente convenzione, il Provveditorato provvederà all'acquisto e comunicherà al fornitore di emettere la relativa fattura intestata all' Ente aderente-Stazione Appaltante, che provvederà al pagamento; in alternativa l'Ente aderente-Stazione Appaltante procederà all'acquisto, su indicazioni dettagliate da parte del Provveditorato delle caratteristiche richieste per le succitate forniture.

- le somme quantificate al capo A), o in alternativa al capo B), potranno altresì essere in tutto o in parte, a scelta del Provveditorato, corrisposte a titolo di compenso a soggetti del personale tecnico e amministrativo del Provveditorato, i cui nominativi, con i relativi importi lordi spettanti, saranno comunicati con apposita nota a firma del Provveditore all' Ente aderente-Stazione Appaltante, che si impegna a corrispondere direttamente ai funzionari tecnici ed amministrativi segnalati dal Provveditore le somme ad essi spettanti, ad operare le ritenute fiscali di legge e a redigere nonché a trasmettere ai soggetti percettori le relative certificazioni uniche fiscali, nei tempi e nei modi di legge, rientrando tali redditi nella fattispecie di cui all' art.50,c.1-let.b) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Art. 3

(Esenzione per bollo e registrazione)

Per tali adempimenti si osservano le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato b), art. 16 e al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 4

(Contenzioso relativo alle procedure di appalto)

1. Sull'Ente beneficiario - Stazione Appaltante - grava l'onere di costituirsi nei giudizi che dovessero insorgere in relazione alle procedure di affidamento.
2. La S.U.A., avvalendosi della competente Avvocatura Distrettuale dello Stato, cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione e limitatamente alle procedure di affidamento degli appalti, con riferimento a tutte le attività di gestione dei contenziosi stessi, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio.
3. Gli oneri economici eventualmente conseguenti ai contenziosi di cui al comma 1 restano a carico esclusivo dell'ente beneficiario-Stazione Appaltante- e il Provveditorato è manlevato dalle eventuali soccombenze giudiziarie, in virtù di quanto previsto dall'art.19 del Protocollo d' Intesa del 21/06/2017, n. 8017 di rep., per il conferimento delle funzioni di stazione unica appaltante (S.U.A.)-Centrale di Committenza.
4. In conformità a quanto disposto dalla nota n.4016 del 25/03/2009 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per l' Edilizia Statale e gli Interventi Speciali-Divisione 1°, l'ente aderente si impegna espressamente a convenire in giudizio in caso di contenzioso relativo alle procedure di appalto e ad assumere i relativi oneri nei propri bilanci in qualità di Stazione appaltante ed ente titolare e proprietario dell'opera, in quanto soggetto deputato ed obbligato al pagamento di ogni eventuale onere derivante ed attinente al contenzioso.
5. L'Ente si impegna espressamente ad assumere a proprio carico le spese di duplicazione degli atti di gara, anche conseguenti alle attività di contenzioso e/o a richieste dell' Autorità Giudiziaria.

Art. 5

(Contenzioso relativo all 'attivazione del disciplinare)

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente disciplinare, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice competente.

Art . 6

(Disposizioni finali)

Ogni sopraggiunto atto (direttiva, linea guida, parere reso dall' Avvocatura dello Stato e/o dall' ANAC, disposizione normativa) riferito alle norme richiamate in premessa e/o in ogni caso attinente alle attività disciplinate con il presente atto, è da intendersi immediatamente recepito dal medesimo, nelle more della formalizzazione del relativo atto aggiuntivo al presente disciplinare.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER LA CAMPANIA,IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA
IL PROVVEDITORE

ENTE .....
IL .....